



Castello di Groppo San Pietro

COMANO

Dove si trova: Groppo San Pietro è una frazione di Comano, in provincia di Massa Carrara, all'interno del Parco Nazionale dell'appennino tosco-emiliano.

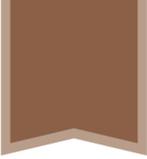
Tipologia: castello e torre con funzione sia militare sia residenziale.

Costruzione: XIV secolo come si evince dalla tecnica usata per la costruzione della torre.

Prima citazione storica: i nobili di Groppo vengono citati in alcuni documenti del XII secolo come alleati del Vescovo di Luni nella guerra contro i Malaspina. Nel secolo XIII il castello viene citato come uno dei beni facenti parte del feudo malaspiniiano di Filattiera e nel 1275, quando il feudo viene diviso, Groppo appare tra i territori assegnati a Francesco Malaspina di Olivola.

Funzione strategica: il castello di Groppo occupava una posizione chiave per il controllo dei presidi che dal passo di Linari scendevano nella valle del Teverone.





Castello di Groppo San Pietro

COMANO

Destinazioni d'uso successive: il castello fu distrutto da Castruccio Castracani, ma ritornò in uso sotto Spinetta il Grande. Dopo il terremoto del 1481 che lo danneggiò profondamente perse gradualmente importanza.

Condizione attuale: si tratta di ruderi, solo la torre sopravvive in elevato.

Visitabile: é possibile visitare i ruderi liberamente.

Storia: le vicende storiche più antiche riguardanti il castello furono legate ad una signoria che derivava il proprio nome dall'insediamento stesso. Nel XIII secolo il castello faceva parte del feudo di Olivola assieme a Bigliolo, Olivola, Comano, Panicale, Monti, Montevignale, Aulla, Fornoli, Terrarossa, Pallerone e Agnino. Nel XIV secolo il castello fu distrutto da Castruccio Castracani per poi tornare al possesso di Spinetta il Grande fino al XV secolo, quando passò insieme ad altri beni del feudo della Verrucola sotto lo stabile controllo della Repubblica Fiorentina.

La Struttura: La sopravvissuta torre a base quadrangolare si erge dalla sommità del dorso in prossimità dei resti di una cisterna e del basamento della cortina perimetrale che proteggeva il castello strutturandosi con un perimetro quadrangolare. Alla torre si accedeva da un ingresso in quota e il paramento murario fu realizzato attraverso la tecnica medievale di disporre le pietre in filari regolari e immorsate negli angoli da grossi conci in arenaria. La Torre non aveva solo funzione di avvistamento, ma costituiva anche la residenza dei signori.